

#04

Il ciliegio e la spada

Sei lezioni con Carmen Covito sull'estetica giapponese del guerriero tra leggenda e realtà

DIA 1

Centro Culturale Discipline Orientali Hajime

22 maggio 2016

**Miyamoto Musashi: lo zen e la manutenzione del vuoto**

DIA 2

La storia di Musashi venne diffusa da cantastorie (kōdan) e dal teatro Kabuki. Il personaggio fu trattato come un supereroe, con molte esagerazioni e leggende.

Esempio di leggende

Musashi affronta un mitico yamazame 山鮫 (“squalo di montagna”). Stampa di Kuniyoshi.

DIA 3

Leggende

Musashi sul dorso di una balena (stampa di Kuniyoshi)

DIA 4

Leggende

Musashi sgomina Shirakura Dengoyemon utilizzando come arma una colonna sradicata (stampa di Kuniyoshi)

DIA 5

La diffusione moderna: il romanzo di Yoshikawa Eiji fu pubblicato a puntate sul quotidiano Asahi dal 23 agosto 1935 fino all'11 giugno 1939 (1013 episodi).

Ne è stata tratta oggi una serie manga di successo (Vagabond バガボンド scritto e disegnato da Inoue Takehiko, dal 1998).

La filmografia è immensa. Anche il celebre maestro Mizoguchi Kenji nel 1944 ha fatto un film tratto dal romanzo di Yoshikawa.

Si trova una lista dei film in appendice al libro di William Scott Wilson “Il samurai solitario”, citato nella nostra bibliografia.

Gli attori più noti nel ruolo di Musashi sono stati:

Kataoka Chiezō: prima trilogia di film di Inagaki Hiroshi per Nikkatsu, 1940;

Mifune Toshirō: seconda trilogia di Inagaki per Toho (“Samurai” I 1954, II 1955, III 1956) dove Kojirō era Tsuruta Koji;

Nakamura Kinnosuke (Yorozuya): pentalogia di Uchida Tomu per Toei (“Zen and Sword” I 1961, II 1962, III 1963, IV 1964, 5 1965);

Hideki Takahashi: nel film di Katō Tai per Shochiku del 1973, dove Kojirō era

Tamiya Jirō;

Ichikawa Ebizō (allora chiamato Shinnosuke): nel Taiga Drama NHK “Musashi del 2003, dove Kojirō era Matsuoka Masahiro.

DIA 6 i dati storici:

Miyamoto Musashi

宮本 武蔵

Shinmen Musashi no kami Fujiwara

no Genshin 新免武蔵守藤原玄信

c. 1584 – 13 giugno 1645

padre: Shinmen (Hirata) Munisai

nome infantile: Bennosuke 弁之助

nome giovanile: Takezō

nome d'arte: Niten 二天

nome Buddhista postumo:

Niten Dōraku 二天道楽居士

fondatore dello stile

Niten Ichi-ryū 二天一流

DIA 7

dal prologo del 五輪の書 Go rin no sho (datato 1645 ma iniziato due anni prima, nel 1643)

“Sono Shinmen Musashi no kami Fujiwara no Genshin, un guerriero nato nella provincia di Harima, e ho sessant'anni.

Fin da giovane mi sono dedicato alla Via dell'Heihō, combattendo per la prima volta alla età di tredici anni e vincendo contro uno spadaccino di nome Arima Kihei, della scuola Shinto-ryū. A sedici anni vinsi un formidabile combattente, Akiyama di Tajima.

A ventun anni sono venuto nella capitale per conoscere i maestri d'arme di ogni parte del paese; li ho affrontati in un gran numero di duelli, in nessuno dei quali mi è sfuggito il successo. Poi ho vagato di provincia in provincia, accettando le sfide degli esperti di varie scuole, senza mancare di vincere in oltre sessanta duelli. Questo avvenne tra l'età di tredici e ventinove anni.

Giunto ai trenta anni ho riflettuto sulla mia vita precedente e ho concluso che le mie vittorie non erano dovute a una piena comprensione dei principi dell'arte: forse avevo una predisposizione naturale, o forse quella era la volontà del cielo, o semplicemente era dovuto al basso livello delle altre scuole di spada. Ho cercato allora di raggiungere una conoscenza più profonda e, dedicandovi me stesso giorno e notte, all'età di cinquanta anni ho realizzato in me stesso l'essenza dell'Heihō.”

DIA 8 (illustrazione dal manga Vagabond)

A sedici anni parte dal villaggio di Miyamoto (attuale prefettura di Okayama) e diventa uno Shugyōsha 修行者

(Musha shugyō 武者修行)

Nel 1599 nella provincia di Tajima sconfigge Akiyama

Nel 1600 partecipa alla battaglia di Sekigahara

DIA 9 (illustrazione: schieramenti sul campo di Sekigahara)

21 ottobre 1600: Battaglia di Sekigahara tra i Tokugawa e i seguaci dei Toyotomi.

Musashi (17 anni) è nell'esercito Ovest con Ukita Hideie

DIA 10

21 ottobre 1600: Battaglia di Sekigahara (fotogramma dalla trilogia "Samurai" di Inagaki)

DIA 11

604 a Kyōto sconfigge la scuola Yoshioka in tre duelli:

al Rendaiji con Seijūrō, al Sanjūsangendō con Denshichirō, al tempio Ichijōji con il giovane Matashichirō.

Sulla via per Ichijōji si situa l'episodio in cui Musashi sta per rivolgere una preghiera al dio Hachiman per chiedere la vittoria, ma capisce che deve fare affidamento solo su se stesso.

DIA 12

1607 incontro con Shishidō, maestro di kusarigama.

DIA 13

13 aprile 1613

duello a Ganryū jima (Funajima, Mukajima)

Sasaki Kojirō

佐々木 小次郎

detto Ganryū

(1583 ? - 13 aprile 1612)

Era specialista nella spada lunga e aveva un colpo segreto "a coda di rondine":

Tsubame-gaeshi

DIA 14

13 aprile 1613 duello a Ganryū jima: lo svolgimento.

L'intermediario di Musashi era Nagaoka Sado no kami Okinaga; il signore di Kokura che patrocinava Kojirō era Hosokawa Tadaoki (nel 1640 suo figlio Tadatoshi invitò Musashi in Higo, a Kumamoto)

(immagini: una copertina del romanzo con il salto di Musashi e una stampa che mostra Kojirō sulla spiaggia)

DIA 15

Monumento a Shimonoseki

DIA 16 i precetti:

- Non coltivare cattivi pensieri
- Pratica con costanza la Via Niten Ichi-ryū
- Studia tutte le arti
- Conosci anche le Vie degli altri mestieri
- Distingui l'utile dall'inutile nelle cose mondane
- Esercita l'intuizione e distingui il vero dal falso
- Impara a percepire quello che non si vede
- Non essere trascurato neppure nelle piccolezze
- Non fare niente di superfluo.

Shinmen Musashi,

Il libro dei cinque anelli (Chi no maki), 1645

(illustrazione: dipinto di Musashi "Koboku meigeki zu" Averla appollaiata su un ramo secco)

DIA 17

Due paraventi dipinti da Musashi (oche tra le canne sull'argine di un fiume)

DIA 18

Dipinto di Musashi: Hotei guarda un combattimento di galli.

DIA 19

Calligrafia di Musashi

(Niten)

senki

kan ryū tsuki wo obite sumu koto kagami no gotoshi

戦気

寒流帶月澄如鏡

Spirito della battaglia.

"La corrente fredda trattiene la luna, chiara come uno specchio.

(Il vento della sera si fonde con la brina, penetrante come una spada."

distico di Bai Juyi)

DIA 20

Scultura di Musashi raffigurante Fudō Myō; metallurgia: uno tsuba di Musashi.

DIA 21

Kumamoto-jō 熊本城. 1640 Musashi ospite di Hosokawa Tadatoshi (細川 忠利 1586-1641)

DIA 22

Giardino karesansui del Ryogen-in nel complesso del Daitoku-ji (dove era abate

Takuan)

DIA 23

Takuan Sōhō (沢庵宗彭) (1573–1645), zenji della scuola Rinzai. Abate del Daitoku-ji. Kokushi dello shōgun.

Tra il 1629 e il 1632 scrive il “Fudō chi shinmyōroku” 不動智神妙祿 “La testimonianza segreta della saggezza immutabile” (tradotto anche come “L'impenetrabile finezza della saggezza immutabile”) dedicato a Yagyū Munenori, in cui applica lo zen all'arte della spada.

Musashi può averlo conosciuto in quegli anni (si trovavano nella stessa zona).

DIA 24

KOKORO KOSO KOKORO MAYOWASU KOKORO NARE KOKORO NI  
KOKORO

KOKORO YURUSUNA. È la mente stessa la mente che confonde la mente.

Non lasciare la mente, o mente, in mano alla mente.

Takuan Sōhō “Fudō chi shinmyōroku” (calligrafia di Nakajima Hiroyuki 2015)

DIA 25

Quando la Non-Mente si sviluppa correttamente, non si sofferma su una cosa in particolare né è assente in un qualsiasi punto. È come acqua che fluisce ed esiste in se stessa. Appropriatamente, essa si manifesta nel momento della necessità.

(Takuan Sōhō)

L'acqua assume la forma del recipiente che la contiene, sia esso tondo o quadrato: può essere sia una goccia che un vasto mare. ...

Non bloccare la tua mente, neanche quando stai riposando. ...

Lascia che la mente scorra tranquilla, non permetterle di fermarsi neanche per un momento.

(Shinmen Musashi)

(Immagine: calligrafia MU SHIN)

DIA 26

Nella struttura del “libro dei cinque anelli” si vede un riferimento allo Shingon.

Libro dei cinque anelli 五輪の書 Go Rin no Sho

5 Maki

5 Elementi taoisti:

Terra

Acqua

Fuoco

Vento

Aria/Vuoto

Gli stessi elementi che compongono la Pagoda a cinque piani 五輪塔 gorintō del

Buddhismo Shingon.

DIA 27

Il vuoto dimora dove non c'è alcuna forma o corpo. Non si può selezionare il vuoto e renderlo oggetto di conoscenza. Naturalmente, il vuoto non esiste in quanto vuoto.

Conoscendo l'esistente, si conosce il non esistente: questo è il vuoto.

Cercate di considerare la Via come il vuoto, e il vuoto come la Via.

Nel vuoto non ci sono il bene e il male: c'è la saggezza, c'è il principio e c'è la Via.

La mente è il vuoto.

Shinmen Musashi, *Il libro dei cinque anelli*.

(Calligrafia: KU)

DIA 28

La gente crede che la Via del guerriero sia l'accettazione risoluta della morte. Ma il problema della morte non riguarda solo i guerrieri: anche i monaci, le donne e gli uomini comuni devono saper decidere il quando e il come morire, in considerazione del dovere o dell'onore...

(Chi no maki)

La vera Via della spada consiste nel combattere e vincere, null'altro.

(Hi no maki)

Shinmen Musashi, *Il libro dei cinque anelli* Praticare per mille giorni vuol dire essere sulla Via: praticare per diecimila giorni vuol dire essere esperti.

Meditate questo accuratamente.

(Mizu no maki)

(illustrazione: Musashi incontra un indovino, stampa di Kuniyoshi)

DIA 28

Per approfondire:

William Scott Wilson, *Il samurai solitario*, Edizioni Mediterranee 2010

Thomas Cleary (a cura di), *L'anima del samurai*, Edizioni Mediterranee 2012

(contiene la traduzione di 3 opere: il libro di Yagyū Munemori e due trattati di Takuan Sōhō)

Miyamoto Musashi, *Il libro dei cinque anelli*, varie edizioni

Aldo Tollini, *Lo Zen. Storia, scuole, testi*, Einaudi 2012

Film. Trilogia di Inagaki Hiroshi con Mifune Toshiro: Samurai #01 - Musashi

Miyamoto, Samurai #02 - Musashi Miyamoto, Samurai #03 - Musashi Miyamoto

Romanzo. Yoshikawa Eiji, *Musashi*, Rizzoli Bur (traduzione di Pier Francesco Paolini, prima edizione Rizzoli 1985)